A MARIA SANTISSIMA DELLA PACE VERSI

A

MARIA SANTISSIMA

DELLA PACE

SULMONA
Presso Angeletti Tipografo Vescovile
1851

Ave Maria Universi terrarum Orbis Conciliatrix.
S. Efrem Siro

CANZONETTA

Dei Cherúbi sopra l' ali
Scendi, o Madre dell' amor,
Scendi, o Speme dei mortali,
Scendi, o Balsamo dei cor.

Prega, o Madre della pace,
Prega, o Vergine MARIA:
Che di guerra omai la face
Spenta sia per tuo favor;

E dispersa la procella,
Stella mistica del mar,
Sian concordi, Iride bella,
Regi, popoli, ed altar.
Prega, o Madre ec.

Egli è ver, nostra nequizia
Dell' Eterno è giunta al tron;
Il rigor di sua giustizia
Ci si debbe, e non perdon.
Prega, o Madre ec.

Di discordia la rea face
Essa accese ed agitò;
Spense fede, amore, e pace;
E l' Europa turbinò.
Prega, o Madre ec.

Ma sovvengati, o MARIA,
Che sul Monte del dolor
Accettasti amante e pia
Per tuoi figli i peccator.
Prega, o Madre ec.

Dunque sperdi ogni procella,
Stella mistica del mar;
Pace, pace, Iride bella,
Fine all' ire, e al sospirar.
Prega, o Madre ec.

Il tuó manto pria distendi
Sulla Vigna del Signor ;
La assicura : la difendi
D' ogni nembo vastator.
Prega , o Madre ec.

Di *COLUI* che invitto ognora
Sta sua Scolta in Vatican
Guida , reggi , ed avvalora
L' occhio, il senno, il cor, la man.
Prega , o Madre ec.

Volgi poi propizio il ciglio
Su *FERNANDO* il Pio tra i Re ,
Che sua speme , suo consiglio ,
La sua gloria ha posto in Te.
Prega, o Madre ec.

Deh ! tu compi i voti ardenti
Del paterno inclito cor ,
Pace Ei prega alle sue genti
E a tal priego il muove amor.
Prega , o Madre ec.

Sempre il santo augusto Olivo
Gli coroni il trono , il crin ,
Spezzi l' asta il fier Gradivo
De' suoi Stati in sul confin.
Prega , o Madre ec.

E qual fu lieto e fiorente
Israel nei fausti dì
Ch' ebbe scettro quel Sapiente
Cui simil non mai si udì.
Prega , o Madre ec.

Tali i Siculi adagiati
Di concordia , e pace in sen ,
Sian felici , sian beati ,
Sia lor astro ognor seren.
Prega , o Madre ec.

Un volere , o MADRE , un core
Sia del popolo , e del Re ,
Ma sia cor di schietto amore
Sia voler di stabil fè,
Prega , o Madre ec.

ALLA

BEATISSIMA VERGINE DELLA PACE

SONETTO

Di Averno uscita atra una Furia e alzando
Grido di strage, in iscompiglio atroce
Tutta la Terra e il Ciel ponea già... quando
» Empia, ti arresta » — alto tuonò una voce.

» Ti arresta e al Sir Partenopeo FERNANDO
» Vinta ti prostra. Ei l' íra tua feroce
» Frenar saprà. Nell' immortal suo brando
» Anzi fia che abbian gloria e Scettro e Croce!..»

Madre di un Dio! Fu tuo quel tuono; il cenno
Udì FERNANDO, e di rivolta il Mostro
Giacque per la sua Mano e pel suo Senno!

Ed or che resta? Ah! sol che il Mondo tutto
S'abbia alfin Pace.. e che FERNANDO il nostro
Gran Re ne goda in preferenza il frutto.